

**CANOSA** DALL'INAUGURAZIONE IN QUA, VISITE ISTITUZIONALI, EVENTI CULTURALI DI SPESSORE, MOSTRE DI PITTURA E PUBBLICAZIONE DI CATALOGHI

# Museo dei vescovi, superata la quota dei 29mila visitatori

## Importante incremento di presenze a Palazzo Minerva

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** L'estate è ormai finita tra alti e bassi di flussi turistici, che, tuttavia, sempre più scelgono tappe vicine ad aree archeologiche, monumentali e culturali. Il bilancio del turismo "viaggiante" di Canosa, solitamente concentrato all'andata o al ritorno da mete marittime salentine, ha segnato una media abbastanza buona. Piacevolmente si è assistito alla presenza per due o tre giorni consecutivi di piccoli nuclei di turisti d'oltralpe, affascinati dal patrimonio canosino.

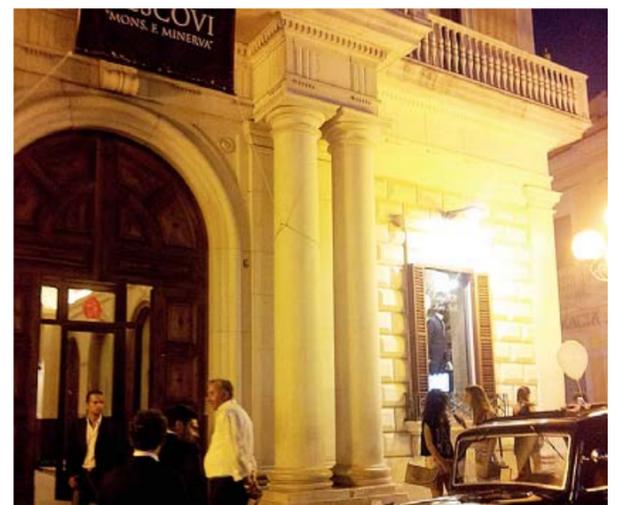
In questa parentesi, il Museo dei Vescovi ha festeggiato il superamento dei 29mila visitatori dalla sua inaugurazione, con visite istituzionali, eventi culturali di spessore, mostre di pittura e pubblicazione di cataloghi. Infatti, l'estate appena conclusa ha visto collaborazioni importanti con case d'aste internazionali, collezionisti privati locali e da tutta Italia, che hanno arricchito le dodici sale espositive del Museo con capolavori archeologici e artistici. A partire dalla preziosa collezione archeologica del dott. Sabino Trotta, che si connota come simbolo di un gesto evergetico di primo piano, in un periodo di forti tensioni per il trasferimento forzato di reperti di scavo ufficiale da Canosa nel deposito della Soprintendenza di Canne della Battaglia. Preziose

opere, provenienti dalla Casa d'Aste Sotheby's e facenti parte di una blasonata collezione privata hanno caratterizzato mostre ed eventi: dalla "Imbalsamazione di Cristo" di Domenico Morelli, al disegno di Raffaello Sanzio per la Scuola di Atene, alla "Giovane in preghiera" di Tiziano Vecellio, ammirati da oltre duemila visitatori, che hanno richiesto una permanenza delle opere oltre il periodo consentito.

Difatti, per "la Giornata del Patrimonio" l'opera di Tiziano è stata ancora in mostra nella "Sala della quadreria". Una collaborazione sentita ed importante è stata quella con la Pinacoteca Corrado Giaquinto di Bari ed il Banco di Napoli, che hanno reso possibile una permanenza della Pala di Giovanni Boccati da Camerino, "San Sabino e Totila", opera del 1473-5, dal 9 febbraio al 10 di agosto scorsi, attirando oltre 3.500 visitatori. Alla mostra è seguito un importante convegno, patrocinato dalla Confindustria, con la presenza di Giuliano Volpe, in cui si è parlato della importantissima compartecipazione del privato nella gestione, valorizzazione e fruibilità del patrimonio pubblico. La croce d'avorio, pezzo di pregevole ed unica arte glittica alto medievale è stata oggetto di studi e di tesi di laurea, con provenienze registrate anche da San Pietroburgo e Parigi. Non per ultima, la partecipazione del Museo dei Vescovi ad eventi pub-

blici e privati, anche su Roma. Una estate, tuttavia, con eventi di grande importanza: dalla mostra archeologica "Panis Cotidianus": alimentazione ed approvvigionamenti nella Canosa antica, ricca di comparti interattivi e in linea con Expo 2015; la personale della nota pittrice Gabriella Sernesi, dal nome Itaca: ritorno alle radici; una esposizione di ritratti di personaggi famosi; una esposizione sulla pittura metafisica italiana dal 1940 al 1970.

Non per ultimo, questa estate ha visto la pubblicazione del primo catalogo d'arte del Centro Studi e Ricerche Museo dei Vescovi Sezione Arte, dedicato al pittore iper realista Michele Ficarazzo. Una estate e un immediato bimestre, quindi, ricco di eventi ancora in corso, che precederà i mesi invernali, inaugurati dalla registrazione di una puntata di un noto programma televisivo. Alla ricerca costante del "Bello Artistico e Culturale" da condividere come bene collettivo, è l'obiettivo del team dei curatori Sandro Sardella, Valentina Pelagio e Michela Cianti, diretti da mons. Felice Bacco, impegnati costantemente nell'obiettivo di delocalizzare la struttura museale, facendone sempre più non semplicemente il Museo dei Vescovi, ma il Museo di Canosa, custodi della sua millenaria storia, messa sempre modestamente a confronto con la grande Cultura italiana.



**PALAZZO MINERVA** La sede del «Museo dei vescovi»

**CANOSA** IL CONSIGLIERE REGIONALE VENTOLA

# Una proposta di legge per prorogare il Piano casa regionale

● **CANOSA.** Il consigliere regionale Francesco Ventola, insieme a Saverio Congedo, Ignazio Zullo e Renato Perrini, appartenenti al suo stesso gruppo "Oltre con Fitto". Conservatori e riformisti", ha depositato all'attenzione del Consiglio la proposta di legge riguardante le modifiche alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 ("Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale").

La proposta di legge presentata - ha chiarito Ventola - si prefigge di prorogare per un ulteriore anno, e cioè fino al 31 dicembre 2016, il termine in scadenza (31 dicembre 2015) al fine di attuare e completare gli interventi della legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale" (cosiddetto Piano Casa). Si tratta di una nuova proroga che troverebbe grande apprezzamento fra le aziende edili ed i proprietari di immobili. Infatti, la legge in questione negli



**CONSIGLIO REGIONALE** Ventola nell'aula

anni di sua applicazione si è rilevata da un lato un sostegno concreto al settore edile, da sempre parte rilevante dell'economia pugliese, ma attualmente in fase di sofferenza, dall'altro potrebbe offrire una possibilità per i proprietari di immobili per attuare piccoli ampliamenti e ristrutturazioni del proprio patrimonio edilizio senza intaccare ambiente e paesaggio e senza consumo di suolo. "Come già accennato, la possibilità di adesione al cosiddetto Piano Casa ha conosciuto - ha concluso - più proroghe, approvate sempre con ampio consenso fra i gruppi presenti in Consiglio regionale, ma sempre a ridosso della scadenza. Con la presente proposta si intende, quindi, prorogare il termine di cui all'articolo 7 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 con un margine temporale adeguato per i potenziali fruitori. [a.buf.]

**CANOSA** SABATO 14 E DOMENICA 15 NOVEMBRE

## Il Comune parteciperà a «Mezzogiorno in famiglia»

In palio uno scuolabus per piccoli alunni

● **CANOSA.** Il Comune parteciperà al programma di Rai 2 "Mezzogiorno in Famiglia", sabato 14 e domenica 15 novembre prossimo. La trasmissione vede protagonisti i Comuni d'Italia e consente di vincere, nell'ultima puntata, uno scuolabus, riservato, per regolamento, agli studenti delle scuole materne ed elementari. Saranno presenti in studio due squadre, in rappresentanza dei due comuni in gioco, composte ognuna da dieci elementi, scelti a insindacabile giudizio degli autori del programma tra tutti quelli indicati dal Comune in gara, che avranno manifestato la loro disponibilità a partecipare al programma. Alle due squadre andranno inoltre ad aggiungersi, in numero variabile di puntata in puntata, alcuni concorrenti che disputeranno i giochi che si svolgeranno nelle due piazze in collegamento con lo studio e altri che parteciperanno alle prove in studio, soggette al giudizio del pubblico mediante il meccanismo del televoto.

«La partecipazione a questa importante vetrina televisiva è - ha commentato Marco Silvestri, assessore alle politiche giovanili - una grande occasione di marketing per la nostra città: per questo l'Amministrazione comunale ha inviato la candidatura della città di Canosa al programma. Ringrazio per questo Saverio Luisi dell'associazione "Team Eventi 33", che ci ha spinti, con determinazione, a partecipare».

«Questo dimostra - ha sottolineato il sindaco Ernesto La Salvia - quanto sia importante che anche i cittadini interagiscano con l'attività amministrativa, proponendo nuove idee che il Comune è sempre pronto ad accogliere e valoriz-

zare. È ora in corso la selezione dei partecipanti alla trasmissione, che rappresenta un'occasione imperdibile per i giovani talenti della nostra città». «La partecipazione di Canosa a "Mezzogiorno in Famiglia" rappresenta un'opportunità da non perdere, una vetrina promozionale del nostro territorio dal punto di vista culturale, archeologico ed enogastronomico - ha aggiunto Saverio Luisi di Team eventi 33. Daremo visibilità a quanto di bello offre la nostra città affinché nasca, nei telespettatori, la curiosità di visitare Canosa. Un grazie particolare all'affetto che l'attrice Manila Nazzaro, inviata di "Mezzogiorno in Famiglia", ha per la Puglia e per la città di Canosa». [a.buf.]

**PER LE SEDI DI BARLETTA E VIA TASSELGARDO A TRANI**

## Effetto «spending review» la Provincia riduce gli affitti

Lasciata la sede di via De Gemmis a Trani

● **ANDRIA.** Spending review adottata dal Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Spina sul costo di fitto delle sedi provinciali. La problematica situazione finanziaria in cui versa l'ente, anche in virtù del recente riordino delle Province italiane e del conseguente taglio dei trasferimenti delle risorse economiche da parte del Governo centrale, ha di fatto indotto la Provincia a rinegoziare i canoni di locazione delle tre sedi in fitto. Il provvedimento adottato prevede il recesso del contratto di locazione relativo all'immobile di Viale De Gemmis a Trani e la riduzione del 30% del canone di locazione per le sedi di Piazza Plebiscito a Barletta e Via Tasselgardo a Trani.

«Abbattendo del 30% il fitto di due sedi e recedendo dal contratto per la terza sede, di fatto risparmieremo 233.782,45 euro di fitto all'anno - ha affermato il presidente Francesco Spina -. In questo momento complicato dal punto di vista finanziario per la nostra Provincia, anche in virtù del riordino delle Province e del taglio dei trasferimenti economici, dovevamo abbattere il costo di fitto delle tre sedi di Trani e Barletta. A breve ci adopereremo, d'intesa con i sindacati, per ricollocare in altre sedi i dipendenti che prestavano servizio presso la sede di Viale De Gemmis, ottimizzando gli spazi ed evitando ogni tipo di disagio per i lavoratori».

**MINERVINO** LE CELEBRAZIONI PER SAN MICHELE ARCANGELO E LA MADONNA DEL SABATO SONO IN PROGRAMMA, COME DA TRADIZIONE, IL 28, 29 E 30 SETTEMBRE



**MADONNA DEL SABATO** Il santuario

# La città verso la festa patronale

La tre giorni è molto sentita, intensa la partecipazione dei minervinesi e dei devoti

● **MINERVINO.** Manca poco alla festa patronale in onore dei santi protettori San Michele Arcangelo e la Madonna del Sabato in programma, come da tradizione, il 28, 29 e 30 settembre prossimi. È stata avviata la raccolta di fondi e contributi a sostegno della festa avviata ad agosto al comitato Feste patronali, che invita cittadini e commercianti a partecipare con contributi che rendano possibile la perfetta organizzazione della festa. Intanto non sono ancora resi noti tutti i dettagli e le iniziative del calendario in programma.

La formula della kermesse è comunque invariata: alla festa più strettamente liturgica e di devozione popolare, fanno da cornice una serie di appuntamenti mu-

sicali e di intrattenimento. La tre giorni è molto sentita e partecipata dai minervinesi e dai devoti.

I festeggiamenti in onore dei santi patroni, San Michele Arcangelo e la Madonna del Sabato si apriranno nella giornata di domenica 28 settembre per proseguire fino al martedì 30 settembre. Il 29 settembre, giorno della ricorrenza liturgica dell'Arcangelo si terrà - come da tradizione - la messa solenne officiata dal vescovo della Diocesi, alla presenza di autorità civili e militari, rappresentanti di associazioni, del comitato feste patronali, cittadini. Il programma prevede la tradizionale e solenne processione con la statua del Santo per le vie del centro cittadino

addobbate a festa. La devozione dei minervinesi verso San Michele è molto sentita e la processione rappresenta un momento di grande partecipazione popolare. Per quanto riguarda invece l'aspetto più legato al divertimento e all'intrattenimento, dovrebbe essere certa la presenza della cantante Anna Tatangelo nella serata e concerto finali. Nella tre giorni non mancheranno eventi collaterali: serate musicali, l'esibizione concertistica della banda, il concerto clou della serata final. Infine non dovrebbe mancare la presenza di giostre per i più piccoli, il corredo scenografico e folkloristico di illuminazioni e luminarie, vendita di prodotti e dolci. [rosalba matarrese]